

TOTOCALCIO

Table with 2 columns: Team names and scores. Includes Cagliari-Piacenza, Cremonese-Inter, Fiorentina-Padova, Milan-Lazio, Parma-Napoli, Roma-Udinese, Sampdoria-Bari, Torino-Juventus, Vicenza-Atalanta, Salernitana-Reggina, Venezia-Bologna, Massese-Monza, Gualdo-Ascoli.

MONTEPREMI: L. 18.650.852.452

NOTE: Al «13» L. 1.527.200, Al «12» L. 87.700

TOTOGOL

Table with 2 columns: Match number and score. Includes Cremonese-Inter (2-4), Fiorentina-Padova (6-4), Roma-Udinese (2-1), Torino-Juventus (1-2), Cesena-Lucchese (1-2), Perugia-Reggina (2-1), Brescia-Carpi (2-2), Lodigiani-Nola (3-1).

MONTEPREMI: Lire 10.719.907.030

Agli 8: L. 153.000.141, Al 7: L. 953.900, Al 6: L. 30.700

Sotto di due reti dopo un'ora, i friulani sfiorano poi il pari

Roma vicina all'Uefa Battuta l'Udinese ma il gioco non c'è

ROMA. Brutta, a tratti inguardabile, nervosa, scorretta, distratta in difesa, leggerina in attacco... eppure ha vinto di nuovo, la Roma di Carletto Mazzone. E ha fatto un altro passo verso l'Uefa, battendo all'Olimpico per 2-1 l'Udinese. Vittoria meritata, quella dei giallorossi, anche se nel finale i friulani hanno avuto l'opportunità di pareggiare. Vittoria meritata, dicevamo, ottenuta però contro un'avversaria che è scesa in campo solo per timbrare il cartellino. La retrocessione, come anche un piazzamento Uefa, per l'Udinese è solo una possibilità teorica, i friulani non sono più affamati di punti. E la squadra di Zaccaroni non s'è dannata l'anima per recuperare, quando s'è trovata sotto di una rete dopo un quarto d'ora. E non lo ha fatto nemmeno dopo il raddoppio della Roma. Solo al novantesimo i friulani si sono svegliati. E nei minuti di recupero, dopo aver accorciato le distanze, hanno cinto d'assedio l'area romanista. Mentre il pubblico dagli spalti fischiava un po' l'arbitro che non diceva basta, un po' i propri beniamini, ormai in balia degli avversari. La Roma lamenta diverse assenze: Petrucci (squalificato), Balbo, Fonseca e Thern (infortunati o fuori forma). Il modulo è il solito 3-5-2, sulla carta, anche se di fatto non ci sono punte di ruolo, ma solo un attaccante a metà: Delvecchio. Il

Score sheet for Roma vs Udinese. Roma 2, Udinese 1. Lists players and goals for both teams.

ARBITRO: Borriello di Mantova 4,5. RETI: 18' Delvecchio, 55' Moriero, 90' Marino. NOTE: angoli: 5-1 per la Roma. Ammoniti: Di Biagio, Giannini, Bia, Spertini e Bierhoff. Spettatori 50.000, per un incasso di lire 1.398.000.000.

migliore in campo) e Totti. Al centro della difesa, c'è Aldair. L'Udinese, priva dell'infortunato Borgonovo, replica con il solito 4-4-2, ma il binomio zona-pressing manca del secondo termine. Un suicidio tattico: la squadra se ne sta lì disposta in campo come l'ha messa Zaccaroni. Ma senz'anima. La Roma cerca di giocare la palla sulle fasce, l'Udinese si affida invece a passaggi e passaggi a



Il romanista Delvecchio segna su rovesciata il primo gol della Roma

una bella rovesciata indirizzando la palla verso il secondo palo, il portiere udinese Gregori si tuffa in ritardo, la smarcacciata si rivela inutile. 1-0. Stendiamo un velo pietoso sul quarto d'ora seguente. Intorno alla mezz'ora l'Udinese ha la palla per il pareggio. Shalimov entra dalla sinistra nell'area romanista, non trova resistenza, passa la palla ad Ametrano, mentre i difensori giallorossi interpretano con incredibile realismo la parte dei birilli. Epilogo della scena degna di un campo di terza categoria: a due passi dalla porta sguarnita, Bia si ritrova la palla fra i piedi, ma la spedisce fuori. Poi, fino al riposo, solo scaramucce. Nella Roma si distingue per

giocate sulla sinistra Delvecchio, che però trova in Totti una spalla distratta e svogliata, le sue energie sono tutte impegnate in continui battibecchi con gli avversari. Brillanti gli ultimi cinque minuti dei friulani. Nulla di più. La ripresa. L'apatia dell'Udinese riesce a far sembrare la Roma una squadra di leoni affamati di sangue. Un'illusione. Perché, a ben vedere, sarebbe meglio parlare di micci che fanno i prepotenti con i topolini. In ogni caso, al 55' arriva il raddoppio. Contropiede. Giannini apre sulla sinistra per Carboni, cross al centro; dei difensori friulani non c'è traccia, Moriero realizza il 2-0. L'Udinese ora gioca solo a lanciare la palla in avanti, per poi

rinconerla. La difesa della Roma lascia un'infinità di spazi. Ma i friulani non accettano i ripetuti inviti. I giallorossi, dal canto loro, attaccano con veloci affondi, sbagliano tutto o con controlli sbagliati o con tiracci ignobili. I due allenatori si giocano le varie sostituzioni. Tutto come prima. Fino al 90'. Quando Marino, attaccante dell'Udinese entrato da una ventina di minuti, azzecca un bel sinistro di contropiede da fuori che finisce in rete. 2-1. Un gol che risuona come lo squillo di tromba della carica. L'Udinese si getta in avanti con tutti i suoi uomini, la Roma è in affanno. Ma il risveglio dei friulani è tardivo. E, tutto sommato, è giusto così.

IL PALLONE CIFRATO

Padova, 7° ko di fila Zenga torna dopo 8 mesi

NOSTRO SERVIZIO

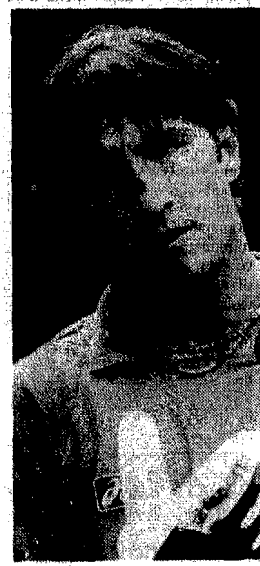
VENTISETTE: tante sono le giornate di assenza dal campionato di Walter Zenga, portiere della Sampdoria, rientrato ieri dopo il grave infortunio al ginocchio, subito nello scorso agosto. VENTISEI: sono invece i gol della serie A di ieri. Lo stesso numero di segnature, in questo campionato, era già stato registrato nella 24ª, 25ª, 27ª e 29ª giornata. CINQUE: le vittorie consecutive in trasferta dell'Inter. Le «vittime»? Torino, Lazio, Milan, Udinese e ieri, Cremonese. CINQUE: sono anche le vittorie consecutive della Juventus, in questo caso però effettive, cioè in casa e fuori. Inoltre, la squadra di Lippi nelle ultime otto giornate ha vinto per ben sette volte. L'ultima sconfitta dei bianconeri, il 4 feb-

braio '96, a Vicenza, contro la squadra di Guidolin. CINQUECENTOUNO: oltreché un famoso modello di jeans, questo è il numero di presenze con la maglia del Milan in campionato di Franco Baresi, che ha eguagliato il record di Gianni Rivera. Il sorpasso è questione di pochi giorni. Salvo imprevisti. CINQUE: anche questo dato riguarda le presenze, ma non di un giocatore, bensì di un allenatore, Claudio Ranieri, sulla panchina della Fiorentina. SETTE: le giornate di questo campionato che hanno visto nella lista dei marcatori Branca e Delvecchio, i due giocatori i cui destini si sono incrociati in questa stagione. Branca in autunno è passato dalla Roma all'Inter, Delvecchio ha se-

guito percorso inverso. Ieri il primo ha segnato contro la Cremonese, il secondo contro l'Udinese. QUATTRO: mai la Fiorentina in questa stagione aveva preso in casa tanti gol tutti in una partita. Glieli ha rifilati ieri il Padova. QUATTRO: cambiamo angolatura, ma l'argomento è sempre lo stesso. Mai il Padova aveva segnato quattro reti in trasferta. Le ha rifilate ieri alla Fiorentina. SEI: la partita è sempre la stessa, Fiorentina-Padova, il numero è quello dei gol viola. Record stagionale, per la squadra di Ranieri. DIECI: ancora un numero dal Comitale di Firenze, è il totale dei gol della partita di ieri, record stagionale della serie A. La squadra viola c'aveva messo del suo anche nel record di gol della stagione

scorsa: sempre dieci, quelli in Lazio-Fiorentina del 5 marzo del 1995, match finito 8-2 per i biancoazzurri. SETTE: le sconfitte consecutive del Padova. Ecco, in ordine, le squadre della serie negativa dei veneti: Parma, Lazio, Juventus, Sampdoria, Bari, Cremonese e ieri, Fiorentina. L'ultima vittoria del Padova risale all'11 febbraio, 3-2 in casa contro il Vicenza. DICHIOTTO: sono le reti segnate in questa stagione dall'argentino Batistuta, capocannoniere insieme al laziale Signori. L'attaccante della Fiorentina, con la doppietta di ieri, è giunto alla ragguardevole cifra di 73 reti in serie A, con la maglia viola. Inoltre, quando la Fiorentina era in B (Stagione 1993-94), Batistuta realizzò 16 reti.

UNDICI: i gol del croato Vlaovic in questo campionato, senza aver battuto nemmeno un rigore. E pensare che quest'estate era stato operato al cervello, per una grave malattia. DUECENTOQUATTORDICI: quello di ieri al Delle Alpi era il derby: numero 214 fra Torino e Juventus. Il bilancio è ora di 84 vittorie della Juventus, 56 pareggi e 74 successi del Torino. TRECENTO: il numero di gol in tutti i derby con la Juventus del Torino. Quello di ieri è stato messo a segno da Rizzitelli, che ha raggiunto quota 59 reti in carriera in serie A. VENTISEI: i minuti giocati ieri dal Parma in nove, contro il Napoli, per le espulsioni di Di Chiara e Apolloni.



Walter Zenga Vision

RISULTATI

CLASSIFICA

Table with 2 columns: Team names and scores. Includes Cagliari-Piacenza (0-0), Cremonese-Inter (2-4), Fiorentina-Padova (6-4), Milan-Lazio (0-0), Parma-Napoli (1-0), Roma-Udinese (2-1), Sampdoria-Bari (2-0), Torino-Juventus (1-2), Vicenza-Atalanta (1-0).



Table with 10 columns: Squadre, Punti, Partite (Gi, Vi, Pa, Pe), Reti (Fa, Su), In Casa (Vi, Pa, Pe), Fuori Casa (Fa, Su), Me. (ing.). Lists all teams and their statistics.

MARCATORI

18 reti: PROTTI (Bari); BATISTUTA (Fiorentina) e SIGNORI (Lazio). 16 reti: CHIESA (Sampdoria). 15 reti: BRANCA (Inter ex Roma). 14 reti: OLIVEIRA (Cagliari) e BIERHOFF (Udinese). 13 reti: C'ACCIA (Piacenza). 11 reti: BAIANO (Fiorentina); N. AMORUSO e VLAOVIC (Padova); RAVANELLI (Juventus); CASIRAGHI (Lazio); BALBO (Roma); RIZZITELLI (Roma) e OTERO (Vicenza). 10 reti: VIALLI (Juventus) e WEAH (Milan).

TOTODOMANI

Mercoledì 10-4-1996 ORE 20.30 ATALANTA-BARI, CAGLIARI-MILAN, INTER-SAMPDORIA, JUVENTUS-UDINESE, LAZIO-FIORENTINA, NAPOLI-TORINO, PADOVA-ROMA, PARMA-CREMONESE (Pay-Tv), PIACENZA-VICENZA.

Domenica 14-4-1996 ATALANTA-CAGLIARI, BARI-CREMONESE, INTER-PADOVA, JUVENTUS-SAMPDORIA, LAZIO-PARMA, NAPOLI-MILAN, PIACENZA-TORINO, UDINESE-FIORENTINA, VICENZA-ROMA.